



CONSIGLIO COMUNALE
GRUPPI CONSILIARI

Venezia, 23-09-2008

nr. ordine 1484
Prot. nr. 84

All'Assessore Giuseppe Bortolussi

e per conoscenza

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Ai Capigruppo Consiliari
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Generale



FORZA ITALIA

INTERROGAZIONE

Oggetto: Gli operatori del mercato di Mestre costretti a lanciare un appello pubblico tramite media, la conferma che questa Amministrazione è lontana da suoi cittadini e dallo sviluppo della città

Tipo di risposta richiesto: scritta

Premesso che:

- è qualche anno che si discute, sullo spostamento del mercato di Mestre e sul suo futuro;
- l'Assessore Bortolussi ha dichiarato più volte di aver avuto più incontri con gli operatori e di aver raccolto le loro esigenze e le stesse sono state tenute in considerazione nelle scelte operate da questa Amministrazione Comunale;
- nel maggio del 2007 l'Assessore Bortolussi comunicava alla Commissione Consiliare competente le varie ipotesi alternative tra le quali non compariva nemmeno quella attuale e che tale provvisorietà avrebbe avuto almeno una durata che andava dai 5/6 anni;

Considerato che:

- gli operatori lanciano un vero proprio appello tramite stampa, che si rileva essere un manifesto di tutte le aspettative disattese, l'elencazione dei disagi ma soprattutto un vero proprio monito nei confronti di una Amministrazione sorda e miope;
- la dice lunga, se i luoghi deputati alla risoluzione dei problemi di quanti operano in questa città, non risultano più quelli istituzionali;

Constatato che:

- prosegue il balletto degli architetti più illustri in passeggiata per la città allo scopo di definire il futuro di P.zza Barche;
- sulla progettualità di questa parte della città ad oggi non c'è stato nessun coinvolgimento della cittadinanza e degli operatori economici e di quanti sono il cuore vitale e pulsante di questo contesto urbano;
- non c'è una vera e definitiva proposta sul futuro mercato di Mestre e che la soluzione ad oggi adottata conduce a disagi per molti e che nello scontento generale non si percepisce più quel valore che il mercato aveva in sè, non solo sotto il profilo economico ma proprio sociale;
- le grandi opere e i grandi progetti di riqualificazione realizzati/annunciati sono spesso "disarticolati" o isolati tra loro rispetto anche alla collocazione servizi o elementi economici come in questo caso;

Condivisa la preoccupazione degli operatori

Si interroga il Sindaco e l'Assessore Bortolussi

Per conoscere:

- quale futuro per il Mercato di Mestre;
- le proposte degli operatori e quali risposte progettuali ha dato la Giunta;
- come si intenda ovviare ai disagi dei cittadini per la soluzione provvisoria adottata;
- se si intenda rivedere tale soluzione attuando un progetto coordinato e condiviso che valorizzi nuovamente l'aspetto

economico e sociale del mercato;

- quali sono concretamente i tempi e la definitiva collocazione del mercato di Mestre.

Saverio Centenaro